



# Il vice Commissario vicario per la Ricostruzione

*ai sensi dell'art. 2 dell'OPCM 3833/2009*

STRUTTURA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

AREA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Prot. n. 21276-U/SGE del 22.09.2010

A tutti i Sindaci  
dei Comuni del cratere

p.c. Al Commissario per la Ricostruzione  
On. Gianni Chiodi  
c/o S.G.E.

A S. E. Il Prefetto  
Dott. M.Giovanna Iurato

**Oggetto:** assegnazioni M.A.P. – erogazione benefici assistenziali.

Nel mese di aprile 2010 questa Struttura diffondeva a tutti i Comuni del cratere una informativa, Prot. n.4186-U/S.G.E., circa i criteri da seguire nell'assegnazione dei M.A.P., realizzati con fondi statali, ai cittadini terremotati.

In breve tali criteri, elaborati in ossequio alla vigente normativa (in particolare, O.P.C.M. nn° 3790/2009, art. 7, 3833/2010, art. 2, 3857/2010, art. 2) e previo consulto con il Dipartimento della Protezione Civile, sono riconducibili a **tre presupposti imprescindibili**:

- a) **stabile dimora** nel territorio del Comune che assegna gli alloggi alla data del 6 aprile 2009;
- b) abitazione occupata alla data del 6 aprile 2009 classificata **E, F, o situata in zona rossa**;
- c) mancato possesso/proprietà di altra abitazione agibile da parte del nucleo assegnatario (nell'ambito territoriale eventualmente individuato dai singoli Comuni).

Inoltre, le assegnazioni devono essere effettuate in base agli effettivi componenti del nucleo, **tutti stabilmente dimoranti nel Comune di assegnazione alla data del 6.4.2009.**

In data 25.8 e 30.8. 2010 la scrivente Area ha chiesto a tutti i Comuni del cratere di indicare i nominativi dei beneficiari delle diverse forme di assistenza, sia c.a.s. che ospitalità gratuita nelle strutture ricettive o assegnazione di M.A.P. (cfr. allegati).

*c/o Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza  
via Fiamme Gialle, Coppito, L'Aquila*



## Il vice Commissario vicario per la Ricostruzione

*ai sensi dell'art. 2 dell'OPCM 3833/2009*

Dalle note di risposta inviate da diversi Comuni del cratere, peraltro, non tutte comprensive dei dati richiesti, abbiamo dovuto constatare con rammarico che molti Comuni hanno disatteso la vigente normativa, erogando assistenza, genericamente intesa, anche a soggetti non aventi diritto.

In particolare sono state rilevate le seguenti irregolarità:

- assegnazione di M.A.P. a nuclei che non avevano la stabile dimora al 6.9.2009 nel Comune di assegnazione, ma solo la residenza. Tale requisito deve essere assolutamente connesso all'effettiva stabile dimora nel Comune di assegnazione del M.A.P.
- assegnazione di M.A.P. a nuclei con abitazioni con esiti di agibilità B o C.
- mancata rescissione del contratto di comodato gratuito per nuclei che hanno l'abitazione di stabile dimora di nuovo agibile, poiché questi nuclei lamentano difficoltà a rientrare nella propria abitazione.
- erogazione del c.a.s. anche a nuclei che non avevano la stabile dimora nel medesimo Comune alla data del 6 aprile;
- erogazione di c.a.s. anche a nuclei che vivono in abitazioni classificate B/C. Si rammenta che è possibile dimorare in immobile B/C solo qualora si richieda la agibilità parziale. In tale caso deve comunque interrompersi l'erogazione del c.a.s.
- nonostante la realizzazione di M.A.P., si continua ad erogare c.a.s. e ad ospitare gratuitamente in albergo nuclei con case E, F o in zona rossa, piuttosto che assegnare agli stessi nuclei detti M.A.P. realizzati proprio per sopperire alle esigenze abitative dei terremotati.
- Assegnazioni di M.A.P. a nuclei familiari aventi la stabile dimora in altri Comuni (in particolare a L'Aquila); peraltro, molti di questi nuclei non possiedono neppure gli ulteriori necessari requisiti previsti per le assegnazioni dei M.A.P. Inoltre, alcuni assegnatari risultano aver scisso il nucleo ed ottenuto assegnazioni di alloggi anche in altro Comune.
- risulta, altresì, da segnalazioni di cittadini di diversi Comuni, che alcune Amministrazioni non hanno assegnato M.A.P. a nuclei familiari, nonostante il dichiarato possesso dei prescritti requisiti.
- risulta, infine, che i M.A.P. residui nei vari Comuni, messi a disposizione del Comune di L'Aquila dal Commissario per la Ricostruzione, sono stati successivamente assegnati, benché non fossero più nella disponibilità dei singoli Comuni.

Tanto premesso, considerato che tali irregolarità possono comportare responsabilità di natura penale, oltre che contabile, in capo all'Amministrazione Locale, nonché ai beneficiari delle varie forme di assistenza, si esortano tutte le Amministrazioni in indirizzo a verificare, con estrema sollecitudine, la legittimità delle assegnazioni di alloggi effettuate ed a provvedere all'immediata revoca nel caso in cui venissero rilevate difformità rispetto a quanto indicato dalla vigente

*c/o Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza  
via Fiamme Gialle, Coppito, L'Aquila*



## Il vice Commissario vicario per la Ricostruzione

*ai sensi dell'art. 2 dell'OPCM 3833/2009*

normativa. Analoga procedura deve essere espletata nei confronti delle erogazioni del c.a.s. e dell'assistenza alberghiera, con recupero delle somme eventualmente indebitamente erogate.

Si allega, per opportuna memoria, copia della nota del 13.4.2010, inviata dal V. Commissario vicario, nonché prospetto riassuntivo delle ipotesi in cui deve essere interrotto il c.a.s. o l'assistenza alberghiera.

Si invita a riscontrare la presente con estrema sollecitudine, dando comunicazione dei provvedimenti adottati.

L'Aquila, 22.09.2010

La Responsabile dell'Area

**F.to** (avv. Paola Giuliani)

Il V. Commissario Vicario

**F.to** ( On. Dott. Massimo Cialente)